



UNIVERSITÀ DI PISA ERMENEUTICA E RETORICA

ALESSANDRO GRILLI

Anno accademico
CdS

2023/24
LINGUE, LETTERATURE E FILOGIE
EURO - AMERICANE
1157L
12

Codice
CFU

Moduli	Settore/i	Tipo	Ore	Docente/i
ERMENEUTICA E RETORICA	L-FIL-LET/14	LEZIONI	72	ALESSANDRO GRILLI

Obiettivi di apprendimento

Conoscenze

Il corso di Ermeneutica e retorica si propone di avviare gli studenti delle lauree magistrali alla conoscenza dei metodi e delle prospettive dell'ermeneutica letteraria e della teoria culturale. Le nozioni di base della disciplina verranno trasmesse a partire da indicazioni storiche e metodologiche, ma troveranno adeguata illustrazione attraverso il loro impiego concreto nell'analisi di problemi teorici e storico-culturali di carattere generale. Questo significa che, accanto a nozioni di storia dell'ermeneutica e di metodologia dell'analisi del testo letterario, il corso mirerà a trasmettere agli allievi una competenza approfondita relativa alle prospettive di decostruzione di fatti culturali di ampia portata, in modo da fornire strumenti interpretativi da applicare a fenomeni culturali e sociali in senso lato e alla loro stilizzazione letteraria e cinematografica.

Modalità di verifica delle conoscenze

Esame di profitto orale alla fine del corso.

Capacità

Il corso si propone di sviluppare negli studenti in primo luogo capacità di analisi del testo letterario e cinematografico. L'opera d'arte non è però considerata in funzione della sua specificità formale ma come parte di una nozione più ampia dell'esperienza, intesa come plesso di relazioni e di costruzioni sociali e culturali. L'avviamento all'interpretazione dei testi deve fungere pertanto da stimolo per lo sviluppo di un atteggiamento ermeneutico a tutto tondo, capace di isolare nel *continuum* dell'esperienza fenomeni in senso lato culturali da affrontare e scomporre con lo strumentario presentato in questo ciclo di lezioni.

Modalità di verifica delle capacità

Spunti di analisi del testo all'interno dell'esame orale conclusivo.

Comportamenti

Obiettivo ultimo delle lezioni di Ermeneutica e retorica è favorire e rafforzare nuove forme di approccio interpretativo alla realtà. Gli strumenti dell'analisi del testo letterario vanno intesi infatti come un livello propedeutico all'analisi dell'esperienza sociale e delle relazioni che i comportamenti intrattengono con le forme dell'immaginario. Tra i comportamenti che il corso intende favorire c'è il maggior controllo delle capacità di autoanalisi e lo sviluppo di un approccio problematico e metadiscorsivo all'esperienza.

Modalità di verifica dei comportamenti

Non è prevista una modalità di verifica di questi comportamenti, se non come fattispecie della verifica delle capacità.

Prerequisiti (conoscenze iniziali)

Il corso non presuppone particolari propedeuticità istituzionali. È ovviamente auspicabile (e di sicuro molto utile) una conoscenza di base della teoria e della storia letteraria italiana ed europea congruente con i programmi dei corsi di letteratura generale e nazionale nei corsi di laurea triennale frequentati. È indispensabile una elevata competenza attiva e passiva nella lingua italiana (madrelingua o livello C2). È richiesta anche la conoscenza della lingua inglese, anche se in questo caso è sufficiente una conoscenza passiva della lingua, benché a un livello elevato (almeno B2/C1). È apprezzabile, ma non necessaria, la conoscenza delle lingue classiche e di altre lingue straniere. È auspicabile infine, benché non obbligatoria, la conoscenza del linguaggio descrittivo del processo ermeneutico presentato in C. Dell'Aversano – A. Grilli, *La scrittura argomentativa*, Firenze, Le Monnier, 2005.



UNIVERSITÀ DI PISA

Indicazioni metodologiche

Il corso è organizzato come ciclo di lezioni cattedratiche, ma ogni spunto di discussione e di partecipazione attiva degli studenti è benvenuto. Sul piano dell'orientamento metodologico il corso si propone di presentare in particolare lo strumentario di base dei cosiddetti 'maestri del sospetto' (Marx; Nietzsche; Freud) e i principali sviluppi del pensiero critico nel secolo XX: dal pensiero della Scuola di Francoforte al freudomarxismo di H. Marcuse; dalla filosofia di M. Foucault all'antropologia di R. Girard; dal costruzionismo sociale classico di matrice fenomenologica (Schütz, Berger, Luckmann) all'etnometodologia (H. Garfinkel); dalla sociologia di E. Goffman alla sociolinguistica di H. Sacks fino agli sviluppi delle teorie della performatività e del pensiero queer.

Nel campo specifico dell'analisi letteraria si cercherà di costruire un percorso teorico nuovo, che prenderà spunto in modo prioritario dalla teoria freudiana della letteratura di F. Orlando e dal *reader response criticism* di matrice fenomenologica di W. Iser. Tutti questi orientamenti verranno integrati, durante lo svolgimento delle lezioni, in modo da mettere in evidenza i numerosi punti di contatto tra sistemi di pensiero percepiti solitamente come alternativi o incommensurabili.

Programma (contenuti dell'insegnamento)

Titolo del corso monografico: *Letteratura e scienze sociali: dalla teoria al metodo*

Il corso si propone di presentare gli strumenti e le procedure dell'interpretazione letteraria in un percorso tematico focalizzato sulla rappresentazione di varie teorie critiche elaborate in diversi ambiti delle scienze sociali, dalla psicoanalisi all'antropologia filosofica, dall'etnometodologia alla sociolinguistica.

Tra i metodi di analisi letteraria derivati dalle scienze sociali ne saranno presi in esame alcuni già molto diffusi nell'attuale panorama degli studi (in particolare vari orientamenti di critica marxista e la teoria freudiana della letteratura di F. Orlando). Accanto ad essi, verranno presentati metodi di indagine del testo letterario meno conosciuti o frutto di elaborazione originale del docente, che permetteranno di esplorare le applicazioni all'interpretazione letteraria del pensiero di R. Girard, E. Goffman, H. Sacks.

Il corso sarà articolato in tre moduli, corrispondenti alle tre diverse estensioni dell'insegnamento; la frequenza del primo modulo (18 lezioni) corrisponderà al programma da 6CFU (CdLM LetFil/Ital/LingTra); quella dei primi due (27 lezioni complessive) al programma da 9CFU (CdLM LetFil) e la frequenza dell'intero corso al programma da 12CFU (CdLM LetFil).

Bibliografia e materiale didattico

Per sostenere l'esame è richiesta la conoscenza dei contenuti delle lezioni, e la capacità di ricavarne spunti per l'analisi dei testi e dei film in programma.

Verranno presi in esame passi di testi dall'antichità all'età contemporanea, in una successione che rispecchierà non tanto un ordine cronologico, quanto piuttosto l'ordine concettuale dei metodi ermeneutici presentati.

Qui di seguito sono riportate le liste dei testi letterari e filmici e dei saggi necessari per sostenere l'esame nelle sue varie estensioni (6CFU, cod. 005LL; 9CFU, cod. 1090L; 12CFU, cod. 1157L).

NB: La composizione delle liste verrà confermata in forma definitiva solo alla fine del corso.

Per tutti i testi indicati si potrà far uso di una qualsiasi edizione o traduzione.

I. PROGRAMMA DEFINITIVO PER ESAME DA 6CFU

TESTI LETTERARI

1. Sofocle, ???????? ???????? (*Edipo Re*)
2. Boccaccio, *Lisabetta da Messina* (*Decameron* IV, 5)
3. de Balzac, *Sarrasine* (1830)
4. Dürrenmatt, *Die Panne* (1956)
5. Bachmann, *Ein Wildermuth* (1961)
6. Palahniuk, *Fight Club* (1996)

FILM

1. *12 Angry Men* (S. Lumet, 1957)
2. *Gattaca* (A. Nicoll, 1997)
3. *Fight Club* (D. Fincher, 1996)
4. *Equilibrium* (K. Wimmer, 2002)
5. *Revolutionary Road* (S. Mendes, 2008)

SAGGI

1. D'Arco Silvio Avalle, «A Liuba che parte», in Id., *Tre saggi su Montale*, Torino, Einaudi, 1970, pp. 91-99.
2. F. Orlando, *Per una teoria freudiana della letteratura*, Torino, Einaudi, 1973.
3. C. Ginzburg, *Spie. Radici di un paradigma indiziario*, in A. Gargani (ed.), *Crisi della ragione. Nuovi modelli nel rapporto tra sapere e attività umane*, Torino, Einaudi, 1979, pp. 57-106.
4. A.L. Johnson, *A Study in Romantic Form: Shelley's "Ozymandias"*, «Textus», VII, 1994, pp. 133-62.
5. T. Eagleton, *Ideologia. Storia e critica di un'idea pericolosa*, trad. it. Roma, Fazi, 2007 (solo Introduzione, capp. 1, 2, 7 e Conclusioni)
6. A. Grilli, *Verità e parricidio nell'Edipo re: repertorio, engramma, criptotesto*, «Altre modernità», in corso di stampa.
7. A. Grilli, *Economia della bellezza: polarità e ideologia in Sarrasine di Honoré de Balzac*, in corso di stampa.

II. PROGRAMMA DEFINITIVO PER ESAME DA 9CFU

Da definire

III. PROGRAMMA DEFINITIVO PER ESAME DA 12CFU

Da definire



UNIVERSITÀ DI PISA

PROGRAMMA DI MASSIMA DA 12CFU (DA CONFERMARE ALLA FINE DEL CORSO)

TESTI LETTERARI

1. Omero, *Odissea* (libri I, V, X)
2. Eschilo, *Oresteia* (458 a.C.; estratti)
3. Aristofane, *Lisistrata* (411 a.C.)
4. Boccaccio, *Lisabetta da Messina* (*Decameron* IV, 5)
5. Tasso, *Gerusalemme liberata* (1581; canto XVI)
6. Choderlos de Laclos, *Les liaisons dangereuses* (1782)
7. de Balzac, *Sarrasine* (1833)
8. Rachilde, *Monsieur Vénus* (1884)
9. Proust, *A la recherche du temps perdu* (1913-27; estratti)
10. Cocteau, *Les enfants terribles* (1929);
11. Jackson, *The Lottery* (1948)
12. Erofeev, *Da Mosca a Petuški* (1970);
13. Pelevin, *Il nono sogno di Vera Pavlovna e Dormi!* da *Un problema di lupi mannari nella Russia centrale* (1991)
14. Siti, *Scuola di nudo* (1994; estratti)
15. Palahniuk, *Fight Club* (1996).

SAGGI

1. R. Girard, *Mensonge romantique et vérité romanesque*, Paris, Corti, 1961; trad. it. Id., *Menzogna romantica e verità romanzesca*, Milano, Bompiani, 1965.
2. F. Orlando, *Per una teoria freudiana della letteratura*, Torino, Einaudi, 1973.
3. T. Eagleton, *Marxism and Literary criticism*, London, Methuen, 1976; 2nd ed. London, Routledge, 2002.
4. H. Sacks, *On Doing 'Being Ordinary'*, in J. Maxwell Atkinson e John Heritage (eds.), *Structures of Social Action. Studies in Conversation Analysis*, Cambridge, Cambridge University Press, 1984, pp. 413-29.
5. C. Dell'Aversano, *Harvey Sacks: i concetti fondamentali della Membership Categorization Analysis* (2016; dispense dattiloscritte disponibili nella pagina Moodle del corso)
6. A. Grilli, *On doing 'being a misfit': towards a contrastive grammar of ordinariness*, «Whatever. A Journal of Transdisciplinary Queer Theory and Studies», 1, 2018, pp. 105-121.

Indicazioni per non frequentanti

Gli studenti impossibilitati a frequentare potranno sostenere l'esame sul seguente programma alternativo:

Testi letterari

1. Omero, *Odissea* (libri I, V, X)
2. Eschilo, *Oresteia* (458 a.C.; estratti)
3. Aristofane, *Lisistrata* (411 a.C.)
4. Boccaccio, *Lisabetta da Messina* (*Decameron* IV, 5)
5. Tasso, *Gerusalemme liberata* (1581; canto XVI)
6. Choderlos de Laclos, *Les liaisons dangereuses* (1782)
7. de Balzac, *Sarrasine* (1833)
8. Rachilde, *Monsieur Vénus* (1884)
9. Proust, *A la recherche du temps perdu* (1913-27; estratti)
10. Cocteau, *Les enfants terribles* (1929);
11. Jackson, *The Lottery* (1948)
12. Erofeev, *Da Mosca a Petuški* (1970);
13. Pelevin, *Il nono sogno di Vera Pavlovna e Dormi!* da *Un problema di lupi mannari nella Russia centrale* (1991)
14. Siti, *Scuola di nudo* (1994; estratti)
15. Palahniuk, *Fight Club* (1996).

Saggi

1. R. Girard, *Mensonge romantique et vérité romanesque*, Paris, Corti, 1961; trad. it. Id., *Menzogna romantica e verità romanzesca*, Milano, Bompiani, 1965.
2. G. Poulet, *The Phenomenology of Reading*, «New Literary History», 1.1, 1969, 53-68.
3. F. Orlando, *Per una teoria freudiana della letteratura*, Torino, Einaudi, 1973.
4. T. Eagleton, *Marxism and Literary criticism*, London, Methuen, 1976; 2nd ed. London, Routledge, 2002.
5. H. Sacks, *On Doing 'Being Ordinary'*, in J. Maxwell Atkinson e John Heritage (eds.), *Structures of Social Action. Studies in Conversation Analysis*, Cambridge, Cambridge University Press, 1984, pp. 413-29.
6. C. Dell'Aversano, *Harvey Sacks: i concetti fondamentali della Membership Categorization Analysis* (2016; dispense dattiloscritte disponibili nella pagina Moodle del corso)
7. A. Grilli, *On doing 'being a misfit': towards a contrastive grammar of ordinariness*, «Whatever. A Journal of Transdisciplinary Queer Theory and Studies», 1, 2018, pp. 105-121.
8. A. Grilli, *Introduzione. L'inverosimile realistico tra cultura e rappresentazione letteraria*, in Id. (a cura di), *L'inverosimile realistico e le coincidenze impossibili. Quando il racconto diventa immotivato, incoerente, improbabile*, Pisa, Pacini, 2022, pp. 19-37.
9. A. Grilli, *Svelamento e costruzione di verità: le valenze gnoseologiche della (falsa) coincidenza*, in Id. (a cura di), *L'inverosimile realistico e le coincidenze impossibili. Quando il racconto diventa immotivato, incoerente, improbabile*, Pisa, Pacini, 2022, pp. 43-74.



UNIVERSITÀ DI PISA

Modalità d'esame

Esame orale (si vedano anche sopra i campi "Modalità di verifica delle conoscenze" e "Modalità di verifica delle capacità").

Stage e tirocini

Non sono previsti stage e tirocini.

Altri riferimenti web

Nessuno.

Note

Il corso di Ermeneutica e retorica per i Corsi di laurea magistrale in Lingue e letterature euroamericane (LetFil: 9 e 12 CFU), Italianistica (Ital: 6 CFU), Linguistica e traduzione (LingTra: 6 CFU), Filologia e storia dell'antichità (FISA: 6 CFU) si svolgerà nel secondo semestre e avrà inizio **mercoledì 28 febbraio 2024, alle ore 14.15 in aula da destinarsi**.

Il corso comprenderà in totale 36 lezioni (per gli studenti con codice d'esame 1157L; 27 per quelli con codice 1090L; 18 per quelli con codice 005LL) e proseguirà con il seguente orario (da confermare all'inizio del corso):

mercoledì, ore 14.15-16.00

giovedì, ore 14.15-16.00

venerdì, ore 14.15-16.00

Ultimo aggiornamento 02/05/2024 00:11